



CODICI

Tipo scheda SI

CODICE UNIVOCO

Numero catalogo generale SIFE0032

MUSEO COLLEGATO

ID_Museo FE015

MUSEO COLLEGATO

ID_Museo FE034

RELAZIONI

OGGETTO

OGGETTO

Definizione insediamento

Precisazione tipologica area urbana

Livello di individuazione sito localizzato

Denominazione e numero sito Sito romano di Voghenza

Denominazione tradizionale e/o storica Vicus Habentia/ Vicus Aventinus

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE

Comune Voghiera
Georeferenziazione 44.765871242565204,11.752538681030273,15

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Fascia cronologica di riferimento secc. III a.C./ VII d.C.

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 268 a.C.

Validità post

A 699 d.C.

Validità ca.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione ambito culturale romano e bizantino

NOTIZIE STORICHE E CULTURALI

PERSONAGGI

Nome personaggio Marcellino di Voghenza

Codice univoco / sigla citazione PRS00006

Descrizione Marcellino viene ordinato vescovo di Voghenza dal vescovo Pietro Crisologo.

EVENTI

Evento Ordinazione del vescovo Marcellino di Voghenza

Codice univoco / sigla citazione EVE00053

Descrizione episodio Ordinazione del vescovo Marcellino di Voghenza (431 d.C.).

EVENTI

Evento Partecipazione a concilio

Codice univoco / sigla citazione EVE00199

Descrizione episodio Il vescovo Giovanni di Vicobinate (per taluni per Voghenza) partecipa al concilio lateranense del 649 d.C.

EVENTI

Evento Partecipazione a concilio

Codice univoco / sigla citazione EVE00200

Descrizione episodio Il vescovo Giustino di Voghenza partecipa al concilio costantinopolitano del 680 d.C.

STRADE STORICHE

Denominazione Ravenna ab Hostilia per Padum

Codice univoco / sigla citazione STD00004

Descrizione La via Hostilia per Padum passa nei dintorni dell'antica Voghenza.

FONTI

Opera Dedicata all'imperatore Filippo l'Arabo

Codice univoco / sigla citazione EPI00013

Descrizione Dedicata di un monumento all'imperatore Filippo l'Arabo e a suo figlio.

FONTI

Opera Stele di Atilia Primitiva

Codice univoco / sigla citazione EPI00015

Descrizione Stele di Atilia Primitiva, moglie di un addetto alle attività produttive imperiali del delta padano, legate a Ravenna.

FONTI

Opera Stele di Ulpia Atenaide

Codice univoco / sigla citazione EPI00047

Descrizione Stele di Ulpia Athenaide, moglie di uno schiavo addetto alle proprietà imperiali del delta padano.

FONTI

Opera Ambone del vescovo Giorgio

Codice univoco / sigla citazione EPI00088

Descrizione Iscrizione dedicatoria dell'ambone del vescovo Giorgio nella cattedrale di Ferrara, forse proveniente da Voghenza.

FONTI

Opera Sarcofago di Mauricino

Codice univoco / sigla citazione EPI00089

Descrizione Sarcofago che menziona il vescovo di Voghenza Mauricino.

FONTI

Opera Sarcofago di Claudia Gianuaria

Codice univoco / sigla citazione EPI00107

Descrizione Sarcofago della liberta Claudia Gianuaria.

FONTI

Opera Diploma militare di Bennio Licca

Codice univoco / sigla citazione EPI00120

Descrizione Diploma militare di Bennio Licca, ex classario stabilitosi a Voghenza.

FONTI

Opera Cippo di Halo

Codice univoco / sigla citazione EPI00045

Descrizione	Cippo di Halo, servo imperiale addetto ai saltus.
FONTI	
Opera	Sarcofago di Aurelia Eutiche
Codice univoco / sigla citazione	EPI00099
Descrizione	Sarcofago di una coppia formata da un ex classario e la sua liberta.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Sorta sull'antico ramo del Po Spinetico o Padovetere, che in età romana e prima ancora costituiva il principale asse di aggregazione demografica dell'area deltizia, Voghenza è in origine uno dei molti vici (villaggi) del territorio di Ravenna. Ne rimane ignoto il nome, poiché la tradizionale denominazione come Vicus Habentia o Vicus Aventinus appare documentata solo in epoca alto-medievale, derivando dal nome di un ramo del Reno, l'Avenza, tributario del Po. Posta in favorevole posizione a diretto contatto con i transiti mercantili che sfruttavano la via d'acqua in direzione di Ravenna e dall'Adriatico verso il cuore della Pianura padana, già a partire dalla prima età imperiale diviene capoluogo e centro amministrativo dei latifondi demaniali denominati Vercellae Ravennatium. La prossimità con alcuni importanti tracciati viari che conducevano alle province transalpine e con la strada che costeggiando il Po univa Ostiglia con Ravenna spiegano come il sito abbia raggiunto, a partire dal I sec. d.C., ma soprattutto fra la fine del II e gli inizi del III sec. d.C., un notevole benessere.

Notizie storico critiche

La riconosciuta importanza del sito è sottolineata, ancora in età avanzata, dalla presenza di un monumento onorario imperiale, forse una statua bronzea, dedicato a Filippo l'Arabo, di cui si è conservata la dedica iscritta. E' proprio l'amministrazione delle tenute imperiali a determinare, almeno in parte, la composizione della popolazione voghentina, ove si annoverano servi e liberti imperiali spesso investiti di funzioni importanti come quella di amministratore dei fondi o fattore. Costoro si stabiliscono in zona, formano famiglia e, grazie al loro ruolo, possono talora perfino sposarsi con donne libere. Fra essi vi sono liberti della casa Giulio-Claudia e appartenenti alla gens Ulpia, la stessa dell'imperatore spagnolo Traiano. Il vicus accoglie inoltre comuni cittadini, militari in congedo, che al termine del servizio ottenevano, come liquidazione, terre coltivabili nelle province, e personale in servizio presso la flotta imperiale a Ravenna. La conoscenza dei cittadini di Voghenza si deve in larga parte ai loro monumenti funerari e alle relative epigrafi che il territorio ha restituito sporadicamente (tra i sarcofagi marmorei più significativi quello di Cesidia Ionis del II sec. d.C., di Claudia Ianuaria, liberta di un personaggio della famiglia imperiale Giulio-Claudia, del I sec. d.C. e un sarcofago paleocristiano con ornamentazione di carattere simbolico raffigurante croce e pavoni del V sec. d.C.) o che si ricollegano ad una importante area sepolcrale esplorata a partire dagli anni Settanta. Questa si componeva di una settantina di sepolture e tombe ad inumazione o a cremazione di varia tipologia, raggruppate attorno ai monumenti principali o racchiuse da recinti funerari a carattere familiare in muratura. Questi ultimi, individuati sinora in numero di due, avevano al centro il monumento più importante. La presenza di grandi sarcofagi marmorei come quello di Ulpia Pusinnica, unitamente a numerose stele e cippi dello stesso materiale pregiato, proveniente da cave anche lontane, dichiarano l'elevato tenore di vita dei cittadini voghentini, testimoniato anche dai corredi funerari ove non mancano elementi d'ornamento che sottolineano il benessere sociale ed economico dei defunti. Il divenire storico della città può essere seguito anche in età tarda grazie ad alcune campagne di scavo che hanno interessato il centro urbano di Voghenza nella zona nota come Fondo Tesoro per aver restituito da secoli reperti archeologici. Nel sito è stata messa in luce una sessantina di sepolture riconducibili ad una necropoli di epoca bizantina (VI-VII d.C.), le cui tombe spesso intersecano o insistono su strutture murarie di età romana come quelle di una domus di età imperiale, riutilizzandone anche i laterizi. Dalla domus proviene un raro diploma militare inciso su due lamine di bronzo relativo alla concessione della cittadinanza romana da parte di Traiano ad un marinaio della flotta imperiale di Ravenna. Databile esattamente al 100 d.C., esso rappresenta il più antico documento conosciuto che menzioni il carattere imperiale della flotta.

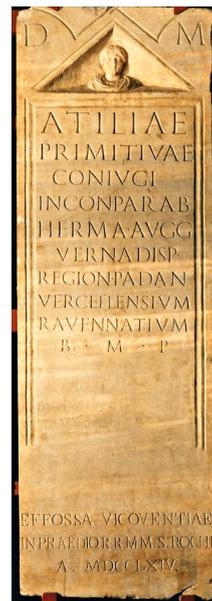
Nome File



Didascalia

Scavo della necropoli di Voghenza

Nome File



Didascalia

Stele di Atilia Primitiva rinvenuta nella necropoli di Voghenza (Ferrara, Museo Lapidario)

Nome File



Didascalia

Sarcophago di Aurelia Eutychia (Ferrara, Museo Lapidario)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



Didascalia

Sarcophago di Neon (Ferrara, Museo Lapidario)

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File

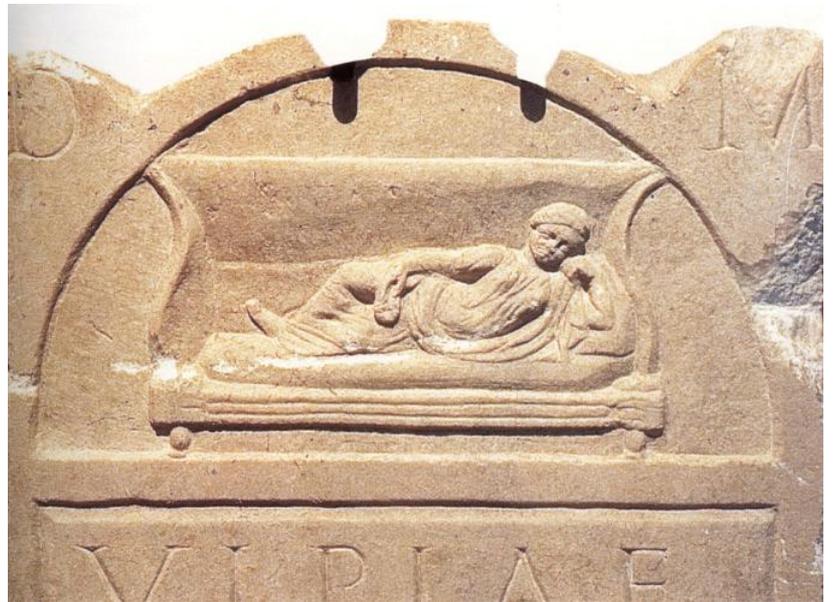


Didascalia

Sarcophago di Claudia Ianuaria

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



Didascalia

Particolare del sarcofago di Ulpia

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Nome File



Didascalia

Anello in ambra dalla necropoli di Voghenza (Voghiera, Museo del Belriguardo)

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione	2006
Sigla per citazione	PJ000541
V., pp., nn.	pp. 334-337

BIBLIOGRAFIA

Autore	Berti F.
Anno di edizione	2003
Sigla per citazione	PJ000021

BIBLIOGRAFIA

Autore	Uggeri G.
Anno di edizione	2002
Sigla per citazione	PJ000295
V., pp., nn.	pp. 40-46

BIBLIOGRAFIA

Autore	Bacilieri O.
Anno di edizione	1994
Sigla per citazione	R08/00000058

BIBLIOGRAFIA

Autore	Pupillo D.
Anno di edizione	1986
Sigla per citazione	R08/00000035

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione	1984
------------------	------

Sigla per citazione PJ000006

BIBLIOGRAFIA

Anno di edizione 1984

Sigla per citazione PJ000016

BIBLIOGRAFIA

Autore Visser Travagli A. M.

Anno di edizione 1983

Sigla per citazione R08/00000076

BIBLIOGRAFIA

Autore Berti F.

Anno di edizione 1980

Sigla per citazione PJ000022

BIBLIOGRAFIA

Autore Gentili G. V.

Anno di edizione 1976

Sigla per citazione PJ000059

BIBLIOGRAFIA

Autore Cristofori P.

Anno di edizione 1967

Sigla per citazione PJ000044

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2011

Nome Parisini S.

Funzionario responsabile Lenzi, Fiamma

ANNOTAZIONI

Note e Osservazioni critiche Progetto PARSJAD Progetto ROMIT